

nomino a suoi procuratori il visconte di Rocaberti e Benedetto di Villanova perchè negoziassero col prelato che gli accordò l'assoluzione il 14 settembre 1258 (*Taverner, ib.*). Il re don Jayme I ottenuta da San Luigi col trattato di Corbeil dell'anno stesso la sovranità della contea d'Ampurias, formò essa un soggetto di controversia tra il primo ed il conte Pons Ugo. Questi non osò per altro manifestare il suo risentimento e si limitò a trasfonderlo nel suo erede, col quale sul finir de' suoi giorni concedette un nuovo privilegio alla città di Castello in data del 27 dicembre 1267. Egli morì pochi giorni dopo. (*Taverner*).

#### UGO IV.

L'anno 1268 UGO successore di Pons Ugo suo padre nella contea d'Ampurias cominciò con un atto di beneficenza confermando nel mese di gennaio di quell'anno i privilegi accordati dai suoi predecessori alla città di Castello (*Archiv. di quella città*). Nel 1270 gli uffiziali del conte pretesero di esercitare un diritto sugli adulteri, ma furono nelle loro operazioni arrestati dai consoli di Castello che opposero un privilegio ottenuto l'anno 1226 dal conte Ugo III ch' esentava da quella tassa la loro comunità. Discusso l'affare dinanzi Arnaldo Taverner giudice della contea d'Ampurias, fu da lui pronunciato il 13 febbraio 1270, che se una donna maritata venisse convinta di adulterio, i due colpevoli fossero condotti per la città e che i vestiti loro appartenessero al conte senza che il marito pagasse veruna tassa; ma che nulla si dovrebbe al fisco se un uomo maritato avesse avuto commercio con donna nubile. (*Taverner, Hist. des comtes d'Amp.*). L'anno 1275 Ugo IV fu attaccato dal re don Jayme secondo la cronica di Barcellona. Finì questo conte la sua carriera mortale al più tardi l'anno 1277. Un'iscrizione che leggesi anche adesso sulla porta dell'antico castello di San-Salvatore al di sopra del monastero di San-Pietro di Rodes, ci fa sapere ch'egli avea sposata donna Sibilla viscontessa di Bas. Dal suo maritaggio lasciò Pons Ugo che segue e Raimondo che fu cavaliere di San Giovanni di Gerusalemme.